



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del giorno 14.1.2015
N. 10

Oggetto: Bretella stradale AST – San Carlo. Approvazione documento preliminare alla progettazione.

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 9,30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Dott.ssa Francesca Malafoglia si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca	P		FALCHETTI BALLERANI Cristhia	P	
RICCARDI Carla	P		TEDESCHI Daniela	P	
ARMILLEI Giorgio	P		BUCARI Stefano	P	
ANDREANI Francesco	P		GIACCHETTI Emilio		A
PIACENTI D'UBALDI Vittorio	P				

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **29 GEN. 2015**

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI **29 GEN. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Aronica

Premesso che:

- Con atto di indirizzo n. 141 del 26.11.2014 la Giunta Comunale, nel riconoscere il carattere prioritario rivestito dalla realizzazione della nuova bretella stradale denominata AST San Carlo, già prevista nell'annualità 2015 del piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 approvato in allegato al Bilancio previsione 2014 di questo Ente, ha dato mandato agli Uffici tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio del Comune di Terni, di avviare immediatamente la progettazione e le procedure tecnico amministrative onde addivenire alla realizzazione dell'opera nel più breve termine possibile;

- Il comma 6 dell'art. 128 del D. Lgs. 163/'06 prevede che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale Opere Pubbliche è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93 dello stesso decreto;

- Il comma 5 dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010 – "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/'06" – prescrive che il responsabile del procedimento rediga un documento preliminare all'avvio della progettazione recante indicazioni di natura tecnica e procedurale necessarie alla esecuzione della detta progettazione; - in data 16.12.2014, il Responsabile del Procedimento in oggetto ha rimesso il citato documento preliminare, allegato al presente

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Malafoglia

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- LL.PP.
- Ass. Bucari

COMUNE DI TERNI
29 GEN. 2015
Protocollo n° 101258P
CAT. CL FS. 3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE
Francesca Malafoglia

atto;

- il documento presentato, in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, indica gli elementi essenziali necessari alla redazione del progetto preliminare;

Tutto ciò premesso,

Visto:

- L'Atto di Indirizzo approvato con D.G.C. n. 141 del 26.11.2014 ;
- Il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Il D.P.R. 207/2010 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/'06";
- Il Documento preliminare alla progettazione relativo alla realizzazione della "Bretella Stradale AST – San Carlo", rimesso dal R.U.P. dell'intervento, allegato al presente atto.
- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dal dirigente della Direzione Lavori pubblici e manutenzioni – Patrimonio Ing. R. Pierdonati, in data 29.12.2014;
- Che, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non è necessario il parere di regolarità contabile sul presente atto, in quanto esso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente poiché esso costituisce mero atto di approvazione dell'Organo esecutivo propedeutico all'avvio della progettazione preliminare;
- L'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi

DELIBERA

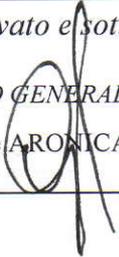
1. Di prendere atto della redazione del documento preliminare alla progettazione della nuova Bretella stradale AST – San Carlo;
2. Di approvare il predetto documento, allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale di questo;
3. Di dare conseguente mandato agli Uffici tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio, del Comune di Terni, di avviare la conseguente progettazione onde addivenire alla realizzazione dell'opera nel più breve termine possibile;
4. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA,



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia





Allegato alla Delibera
di GIUNTA COMUNALE

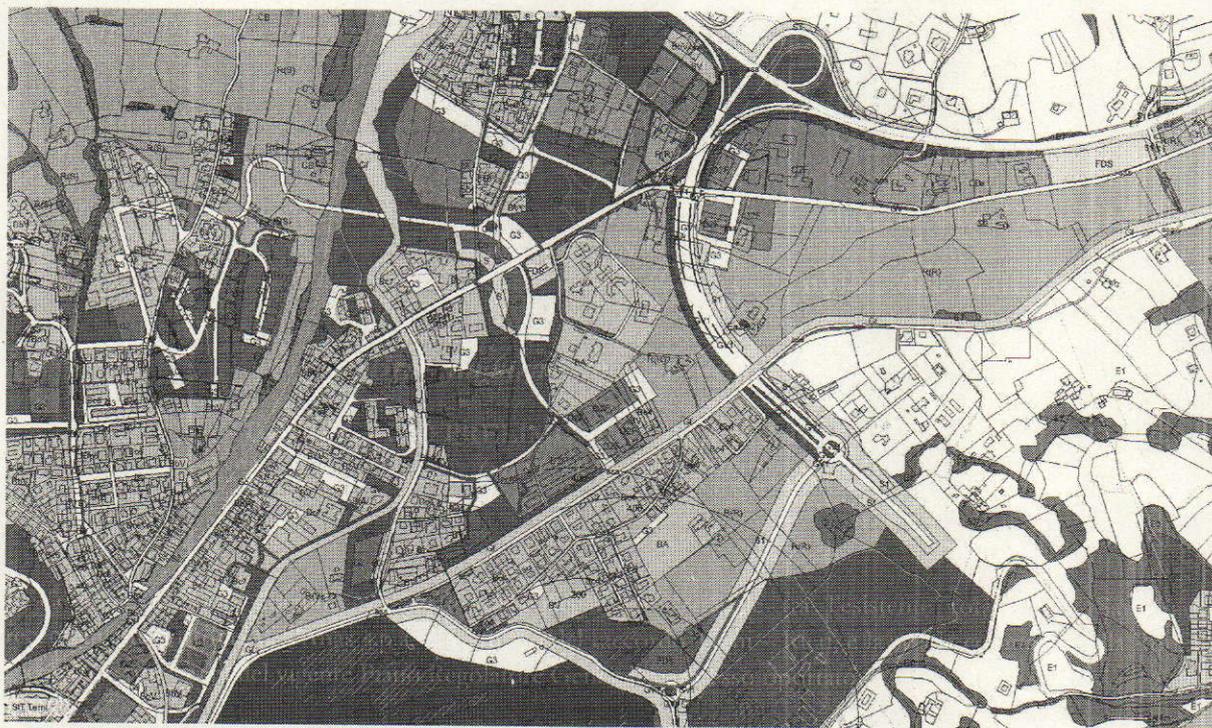
n. 10 del 14.01.2015

Bretella stradale AST – San Carlo

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 15 D.P.R. n. 207/2010)

Il Comune di Terni intende realizzare un collegamento stradale tra l'esistente rotonda di San Carlo, recentemente costruita dall'Anas s.p.a. nell'ambito del raccordo Terni – Rieti, e la strada comunale della Romita, secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore Generale, appresso riportato.



a) Situazione iniziale e possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica.

La realizzanda strada è situata nel Comune di Terni in località Prisciano ed occupa aree censite catastalmente al Fg. 90 e limitrofi. Dette aree previste per il passaggio della nuova bretella stradale si trovano ai margini dell'abitato di Prisciano e risultano sostanzialmente libere da significativi insediamenti (abitativi e/o industriali). Dal punto di vista morfologico il territorio è con discreta approssimazione pianeggiante, in leggero declivio verso sud. In prossimità della strada della Romita la nuova bretella intercederà l'omonimo colle del cui versante si dovrà prevedere il parziale taglio.

La lunghezza complessiva del nuovo tracciato stradale sarà di circa 500 metri. La foto appresso riportata indica le aree descritte.

Potrà essere utilmente valutata dal Progettista la possibilità di far ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica soprattutto nella porzione del tracciato in prossimità della Strada della Romita la cui realizzazione, come detto, comporterà la necessità del taglio di scarpate. Al proposito un utile riferimento è rappresentato dal Manuale Tecnico di Ingegneria Naturalistica della Provincia di Terni, reperibile anche sul sito istituzionale di detto Ente.



b) Obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli

Gli obiettivi generali dell'intervento sono i seguenti:

- ✓ Consentire l'accesso verso il centro cittadino dallo svincolo Terni Est del RAccordo Terni Orte, senza l'obbligo di transitare lungo via Tre Venezie con attraversamento di un nucleo intensamente abitato.
- ✓ Agevolare l'accesso da e per le Acciaierie AST del traffico pesante in arrivo o in partenza attraverso la viabilità principale statale.
- ✓ Migliorare le condizioni ambientali dell'abitato lungo via Tre Venezie, dal punto di vista della sicurezza stradale, dell'inquinamento atmosferico ed acustico, diminuendo sia quantitativamente sia qualitativamente il transito di mezzi, anche pesanti, che siano di semplice passaggio nella zona.

Tutti gli obiettivi sopra enumerati appaiono conseguibili attraverso la progettazione e la realizzazione di una nuova bretella stradale che colleghi direttamente la rotatoria di Prisciano, recentemente realizzata dall'Anas nell'ambito del raccordo Terni – Rieti, e la Strada della Romita verso via Breda.

Preliminarmente alla stesura dei livelli progettuali previsti dalla normativa e con livelli di approfondimento graduati in funzione del livello di progettazione da approntare, dovranno essere redatti a cura dei rispettivi progettisti, rilievi riportanti lo stato dei luoghi. In sede di redazione del progetto preliminare, fatta salva la possibilità da parte del Progettista di richiedere il rilievo di eventuali elementi di dettaglio che si dovessero manifestare significativi per lo sviluppo della progettazione e la stima dei costi, si ritiene in linea generale sufficiente la rappresentazione dell'andamento dei terreni deducibile dalla Carta Tecnica Regionale e dai rilievi già effettuati, salvo eventuali motivate esigenze di verifica.

c) Esigenze e bisogni da soddisfare

L'esigenza da soddisfare è quella di garantire una implementazione della rete viaria cittadina in modo che risponda ad esigenze di maggiore fluidità, sicurezza ed efficienza, assolvendo così sia alle esigenze di migliore collegamento della zona est della città alla rete stradale nazionale, sia garantendo un generale miglioramento delle condizioni ambientali della zona di Prisciano.

d) Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dovranno essere rispettate tutte le norme tecniche statali e regionali vigenti coerenti con la tipologia di opere in esecuzione. Potranno essere applicabili, quando non diversamente disposto dalla legislazione tecnica vigente, norme tecniche riconosciute come regole di buona costruzione quali le norme ENV, UNI, CNR, CEI, le Circolari Ministeriali illustrative dei decreti *et similia*.

In relazione alla tipologia di opere si ritiene in particolare necessario che vengano rispettate le norme:

- ✓ Inerenti la sicurezza dei cantieri con particolare osservanza del titolo IV del D.Lgs. 81/'08 e s.m.i.;
- ✓ Inerenti la progettazione delle strade (norme funzionali e geometriche);
- ✓ Inerenti la progettazione delle intersezioni stradali (norme funzionali e geometriche);
- ✓ Inerenti la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere strutturali (norme tecniche per le costruzioni);
- ✓ Inerenti la materia ambientale (codice dell'ambiente);
- ✓ Inerenti l'uso delle terre e rocce da scavo;
- ✓ Inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- ✓ Inerenti l'inquinamento acustico;
- ✓ Inerenti la progettazione, omologazione ed impiego delle barriere stradali di sicurezza;

Il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni del D.Lgs 163/'06 e del DPR 207/'10 al fine di ottenere una completezza in termini procedurali e tecnico-amministrativi, nonché per acquisire tutte le autorizzazioni ed i pareri previsti dalla normativa vigente.

Nella stesura del computo metrico estimativo dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dall'Elenco Regionale Prezzi della Regione Umbria e dall'Elenco Regionale Costi per la Sicurezza, Edizione 2013. Per eventuali prezzi non riportati nel prezzario si effettueranno regolari analisi secondo quanto indicato all'art. 32 del D.P.R. 207/2010.

e) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

Si dovranno rispettare nella progettazione le norme urbanistiche comunali e quelle da queste richiamate.

f) Funzioni che dovrà svolgere l'intervento

L'intervento dovrà svolgere la funzione di nuovo collegamento fra la viabilità principale statale attraverso la rotatoria di Prisciano e la viabilità comunale (via Breda).

g) Requisiti tecnici da rispettare

La bretella stradale costituirà un arco di rete secondaria che, in ambito urbano, caratterizza una strada urbana di quartiere appartenente alla categoria E di cui al D.M. Infrastrutture 5/11/2001. Essendo previsto il transito di mezzi di notevoli dimensioni e di autobus, la piattaforma stradale dovrà prevedere una corsia per senso di marcia di larghezza minima di 3,50 metri, due banchine di larghezza minima di 50 cm. e due marciapiedi di larghezza 1,50 metri. La velocità di progetto V_p della strada sarà di 60 km/h.

La progettazione dovrà essere condotta in modo da massimizzare il rapporto benefici – costi di costruzione, manutenzione e gestione. Dovrà essere fatto ricorso a tutte le tecniche che consentano di minimizzare l'impegno del territorio, di risorse naturali e di materiali non rinnovabili, al contempo privilegiando l'opportunità del ri-uso delle risorse. Particolare attenzione andrà posta alla durabilità delle opere costruite, alle esigenze di manutenzione ed alla sostituibilità degli elementi sottoposti a degrado nel tempo, fisiologico o accidentale.

h) Impatti dell'opera sulle componenti ambientali

L'eventuale presenza di impatti dell'opera sulle componenti ambientali sarà valutata in sede di progettazione preliminare che dovrà essere orientata a verificarne l'assenza o, in caso contrario, a prevedere interventi mitigatori e/o compensativi. Negli stadi di progettazione che includeranno l'esecuzione di sondaggi geognostici e/o saggi sui terreni, si raccomanda di verificare anche la natura e consistenza di questi ultimi che saranno oggetto di scavo onde escludere la presenza di materiali e/o sostanze inquinanti.

i) Fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento

La progettazione sarà complessivamente articolata nelle tre fasi preliminare, definitiva ed esecutiva previste dall'art. 93 del D. Lgs. 163/'06 e s.m.i.

Considerato che ad oggi non è stato ancora approvato il Piano Triennale dei LL.PP. in allegato al Bilancio 2015 dell'Ente, che la redazione della progettazione preliminare costituisce strumento idoneo ad accertare anche le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera e che l'approvazione di detta progettazione rappresenta

presupposto normativo per l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale 2015 delle opere pubbliche, allo stato odierno si definisce soltanto la tempistica relativa alla fase di progettazione preliminare appresso riportata.

Tempo previsto per la consegna degli elaborati:

- ✓ Progetto preliminare – 45 giorni naturali e consecutivi.

Il tempo decorrerà dalla sottoscrizione da parte degli incaricati della progettazione preliminare della lettera di incarico firmata dal Dirigente.

In caso di mancanza del rispetto dei tempi previsti, in assenza di giustificati motivi approvati dal RUP e/o dal Dirigente, si potrà procedere alla revoca dell'incarico, previo semplice avviso di sostituzione.

l) Livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere

Il livello di progettazione da redigere è quello preliminare e gli elaborati che lo compongono sono i seguenti:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Relazione tecnica;
- c) Studio di prefattibilità ambientale;
- d) Accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici;
- e) Planimetria generale ed elaborati grafici;
- f) Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010;
- g) Calcolo sommario della spesa;
- h) Quadro economico di progetto;
- i) Piano particellare preliminare di esproprio.

m) limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento

Nel Piano Triennale dei LL.PP. approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 93 del 30.09.2014, la realizzazione è prevista per l'annualità 2015 per un importo complessivo di €. 2.800.000,00, omnicomprensivo di Lavori e Somme a Disposizione dell'Amministrazione per la realizzazione dell'opera.

Per il finanziamento della somma nel piano approvato dal Consiglio Municipale si prevede di ottenere Entrate Vincolate da enti esterni (in particolare Regione dell'Umbria).

n) Possibili sistemi di realizzazione da impiegare

Il sistema di realizzazione previsto dell'opera è quello del contratto di appalto di sola esecuzione lavori, da stipulare a corpo e da affidare mediante procedura aperta. Il metodo di selezione della migliore offerta potrà essere quello del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa e sarà successivamente stabilito con la determinazione a contrarre.

o) Documenti messi a disposizione del gruppo incaricato della progettazione

Agli incaricati della progettazione, al fine di ottimizzare la progettazione, vengono messi a disposizione i seguenti documenti inerenti tutti gli studi già condotti sull'opera in oggetto:

- Studio di fattibilità redatto dal Comune di Terni ed approvato con D.G.C. n. 19 del 18.01.2007;
- Progetto redatto dall'Anas s.p.a. del tracciato nell'ambito del progetto della Terni – Rieti, e non più realizzato, costituito da vari elaborati;
- Aggiornamento computo metrico estimativo redatto dal Comune di Terni in data maggio 2012 inerente la stima del costo dell'opera;

p) Note sulla ripartizione fondo di cui all'art. 93, comma 7-bis D.Lgs. 163/'06;

Al RUP, agli incaricati dello studio di fattibilità, delle progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva, della Direzione Lavori, del Coordinamento Sicurezza ed ai loro collaboratori, nel caso di appalto e realizzazione dell'opera competerà, ciascuno per i rispettivi ruoli, la ripartizione del fondo di cui all'art. 93, comma 7-bis, D.Lgs. 163/'06, nei limiti previsti dalla Legge e secondo le percentuali stabilite dal Regolamento di cui al citato comma 7-bis. Nel caso di necessità di collaborazioni esterne, le corrispondenti prestazioni non eseguite all'interno dell'Ente, costituiranno economie sul fondo.

Terni, 16/12/2014

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Leonardo Donati

